

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V – Autorizzazione “**Cultura & Lavoro srl**”, a svolgere corsi privati non finanziati. Revoca sede operativa di Via Volturmo, 58 - Roma.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA
E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Attuazione Interventi FSE e Capitale umano;

VISTI:

- › lo statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n° 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la L.R. 6 del 18/02/2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- › il R.R. n. 1 del 06/09/2002 e successive modificazioni;
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “*Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati*” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V° della legge regionale 23/92 “*Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”, (art. 158);
- › l'accordo del 19 marzo 2008 ai sensi dell'articolo 8 comma 6 legge 131/2003 tra il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, Il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- › la Deliberazione della Giunta regionale del 20/06/2003 n. 570 “*Validità delle autorizzazioni*”, con la quale la Regione Lazio ha fissato al 30 giugno 2006 la scadenza delle autorizzazioni degli istituti di cui al titolo V della L.R. 23/92;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2006, n. 378 “*Legge regionale 23/92 - Titolo V - Corsi privati non finanziati. Proroga termini di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2003, n. 570*”, con la quale è stata concessa una deroga al termine di validità delle autorizzazioni dei corsi privati non finanziati fino alla data di entrata in vigore delle nuove procedure inerenti l'accREDITAMENTO delle sedi Formative e/o di Orientamento;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “*Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘AccREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.’ come modificata dalle Deliberazioni della Giunta regionale 29 marzo 2008 n. 229, 5 agosto 2008 n. 601, 18 novembre 2008 n. 842 e 7 agosto 2009 n. 668 e del 22 marzo 2010, n. 223;*
- › la D.G.R. n. 295 del 17/06/2011 “*Proroga, alla data del 30 giugno 2012, del termine di cui all'art. 19 Allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968. "AccREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva" e s.m.i., per la procedura di accREDITAMENTO dei soggetti*

autorizzati dalla Regione Lazio allo svolgimento di attività formativa non finanziata, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92;

- › la D.G.R. n. 289 del 15/06/2012 concernente: D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva – Proroga termini per la presentazione della documentazione attestante i requisiti della Tabella “A” da parte degli istituti scolastici e di enti che hanno in uso i locali presso gli istituti scolastici e proroga dei termini per l’accreditamento dei soggetti autorizzati dalla Regione Lazio allo svolgimento dell’attività formativa non finanziata, ai sensi della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V “Proroga al 31 dicembre 2013”;
- › le determinazioni dirigenziali n. D01087 del 22/12/2000, n. D2383 del 22/09/2003 e n. D1155 del 30/04/2009 di autorizzazione alla “**Cultura & Lavoro srl**”, a svolgere corsi privati non finanziati ai sensi della Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92, su istruttoria e proposta delle Province;
- la Direttiva sull’*Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio* approvata con D.G.R. 968/07 e sue modifiche e integrazioni ha introdotto l’obbligo di accreditamento anche per i soggetti che intendono svolgere corsi autorizzati ai sensi della legge regionale 23/92 - Titolo V, concedendo ai soggetti già in possesso di tale autorizzazione, di accreditarsi entro il termine del 31 dicembre 2013, pena la revoca della stessa (art. 19);
- D.G.R. N.289 del 15/06/2012 proroga termini accreditamento al 31 dicembre 2013;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della *Direttiva* di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 16 della medesima;

VISTA la determinazione dirigenziale R.U. n. 7313 del 04/12/2013, trasmessa dalla **Provincia di Roma – Dipartimento 03 – Servizi 03** – avente per oggetto: “perfezionamento dell’istruttoria ai fini dell’autorizzazione regionale di cui all’art. 158 (lett. m) della L.R. n. 14 del 06/08/1999”, prevista per lo svolgimento dei corsi privati non finanziati alla “**Cultura & Lavoro srl**” - Rinuncia sede formativa di via Volturmo, 58 Roma;

PRESO ATTO che la suddetta istruttoria è finalizzata al rilascio dell’autorizzazione alla “**Cultura & Lavoro srl**”, per la rinuncia della sede operativa di Volturmo, 58 Roma, già autorizzata con la determinazione dirigenziale n. D01087 del 22/12/2000;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RITENUTO opportuno di dover autorizzare ai sensi del Titolo V della Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - alla “**Cultura & Lavoro srl**”, la revoca della sede operativa di via Volturmo, 58 - Roma, già autorizzata con la determinazione dirigenziale n. D01087 del 22/12/2000;

VISTA, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Paola Maria Bottaro l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”;

VISTA, la Determinazione n. B03022 del 16/07/2013 concernente: “Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi del Titolo V della Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, alla “**Cultura & Lavoro srl**”, con sede legale in via Volturmo, 58 – 00185 Roma, legale rappresentante Prof. Giuseppe Furfaro, la revoca della sede operativa di via Volturmo, 58 – 00185 Roma, già autorizzata con la determinazione dirigenziale n. D01087 del 22/12/2000;

2. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96 ovvero nel caso di perdita dell’accreditamento;

3. di trasmettere per il seguito di competenza, copia della presente determinazione alla **Provincia di Roma – Dipartimento 03 – Servizi 03 – Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata** via R. Scintu, 106 - 00173 Roma;

4. di notificare la presente determinazione alla “**Cultura & Lavoro srl**”, con sede legale in via Volturmo, 58 – 00185 Roma.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Paola Maria Bottaro